

# BULLISMO E CYBERBULLISMO

INCONTRO PER DOCENTI – Moncalieri 15/11/2022 presso Istituto Sant'Anna  
Opera di Barolo

DOTT.SSA CLAUDIA FE' – PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA

# INTERPRETAZIONI E PROPOSTE DI INTERVENTO

- Condotte aggressive → risultato di fattori neurobiologici, familiari e sociali
- Obiettivo dell'incontro → fornire uno schema di lettura del bullismo e del cyberbullismo che tenga conto di tutte le variabili coinvolte.



# COS'E' L'AGGRESSIVITA'?

- E' UN COMPORTAMENTO
- ... CHE PROCURA UN DANNO A PERSONE, ANIMALI O COSE...
- ... IN MODO INTENZIONALE E CONSAPEVOLE.

Dare un pugno  
o insultare un  
compagno è  
un atto di  
bullismo?

## AGGRESSIVITA' → BULLISMO

- **IL BULLISMO E' L'ABUSO DI POTERE, FISICO O PSICOLOGICO,**
  - **ATTUATO IN MODO REITERATO E ORGANIZZATO**
  - **CONTRO UNO O PIÙ SOGGETTI INCAPACI DI DIFENDERSI.**

# DALL'AGGRESSIVITÀ AL BULLISMO

- Un atto aggressivo diventa bullismo quando si irrigidisce in una condotta e si manifesta in una **relazione stabile**.

- atto aggressivo – condotta stabilizzata – relazione e identità

- E' impossibile comprendere il bullismo se non consideriamo la sua evoluzione temporale e la sua manifestazione in un contesto relazionale.



# CYBERBULLISMO

Classificazione riferita al bullismo perpetrato per mezzo di dispositivi digitali, quali i telefonini e i social media.

- DIFFAMAZIONE ONLINE
- HARASSMENT, CYBERSTALKING E FLAMING
- OSTRACISMO ONLINE

Diffusione in rete di maldicenze

La vittima viene ignorata negli scambi relazionali in chat, i suoi messaggi o inviti a diventare amici vengono ignorati o rifiutati, ecc.

- HARASSMENT: Ripetuto invio di messaggi offensivi, volgari, **molestanti** tramite e-mail, servizi di instant messaging, post sul blog personale o profili di social, telefonate, SMS ecc.
- CYBERSTALKING: I messaggi hanno un carattere maggiormente intimidatorio e minaccioso
  - FLAMING: Continuo invio di messaggi ostili e volgari per **infiammare** le emozioni della vittima, spesso all'interno di un vero e proprio combattimento online.

# CYBERBULLISMO

- OUTING
- FURTO D'IDENTITA'
- VIDEOPOSTING E HAPPY-SLAPPING

Il cyberbullo ottiene informazioni o immagini personali della vittima, spesso fingendosi suo amico, quindi le manipola e le diffonde in rete, al fine di danneggiare la sua reputazione sociale.

Il bullo finge di essere la vittima e compie una serie di azioni imbarazzanti, al fine di porre in uno stato di difficoltà relazionale o di isolamento.

VIDEOPOSTING: l'aggressore riprende la vittima in momenti imbarazzanti, per esempio in bagno, o può anche modificare appositamente il video, che viene diffuso in rete.

HAPPY-SLAPPING: riprendere la vittima mentre viene aggredita fisicamente postando poi il video in rete o diffondendolo tramite cellulare.

# IL PROFILO DELLA VITTIMA

- Squilibrio di forza, reale o percepita.
- Ragazzi percepiti come diversi.
- Ansia e depressione maggiori rispetto a gruppi di studenti che non hanno sperimentato alcun atto di bullismo.

## IL PROFILO DELL'AUTORE

- Generalmente gode di maggior potere rispetto ai coetanei, psicologicamente più forte.
- “Bulli popolari” (soggetti ben inseriti nella rete scolastica che godono di un ampio consenso a livello amicale) e “bulli impopolari” (generalmente rifiutati dai compagni).
- Differenze di genere → tipologia di comportamento messo in atto (l'aggressività è più comune nei ragazzi, mentre le ragazze sono più inclini a mettere in atto comportamenti che minano le relazioni che la vittima ha con altri coetanei.)



# IL PROFILO DEL TESTIMONE

- Conformazione con il resto del gruppo
- L'osservazione di coetanei che rimangono impassibili lascia passare il messaggio implicito che il comportamento più giusto sia quello di non agire.
- COMPLICI
- SPETTATORI



# I LUOGHI DOVE AVVENGONO LE PREPOTENZE

- classe → prese in giro
- cortile, spogliatoio → aggressioni



# AZIONI

Questionario per rilevare gli indici di rischio

1. Rilevazione iniziale
2. Informare e formare
3. Condividere strumenti operativi
4. Organizzare un ambiente proattivo di apprendimento
5. Condividere regole
6. Definire procedure di denuncia e gestione
7. Monitorare

1. Un foglio denuncia
2. Una e-mail dedicata
3. Colloqui con i docenti referenti
4. Studenti tutor

## LIVELLO «MICRO»: LA CLASSE

- Interventi proattivi
- Interventi reattivi

- Circle Time
- Cooperative Learning
- Circoli di miglioramento
  - Schede di lavoro

- Proteggere la potenziale vittima
- Registrare l'episodio e comunicarlo al team operativo, che valuterà insieme agli insegnanti di classe le azioni più idonee.
  - Role-playing
  - Approccio senza colpevoli
  - Metodo dell'interesse condiviso
  - Mediazione tra pari nei conflitti



## BIBLIOGRAFIA

- Buccoliero E., Maggi M. (2021). *Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete. Manuale operativo per operatori e docenti, dalla scuola primaria alla secondaria di 2° grado*. Milano: FrancoAngeli.
- Fedeli D., Munaro C. (2019). *Bullismo e cyberbullismo*. Firenze: Giunti Edu.
- Piacenti F. (a cura di) (2019). *100 storie di bullismo. Narrazione, consapevolezza, intervento*. Roma: Eu.r.e.s. Ricerche Economiche e Sociali.
- UNICEF, (2016). <https://www.unicef.it/media/sondaggio-online-su-adolescenti-e-bullismo/>